

TRASFORMIAMO PIAZZA POLONIA  
IN PIAZZA LAPPONIA!

Margherita,  
Regina  
e Ciccio Pasticcio

IC TOMMASEO

2A

2B

2C

2D

# 2A

Nella bellissima città di Torino, piena di portici, piazze e grandi giardini, vive una bambina di nome Margherita. Ha sette anni, è curiosa, allegra, adora ascoltare le storie, disegnare gatti, sfogliare i libri illustrati e collezionare sassolini colorati.

Da un po' di tempo, però, Margherita non riesce più a respirare bene a causa delle sue fastidiosissime adenoidi che si sono gonfiate così tanto che non le permettono di far entrare bene l'aria nel suo nasino all'insù: sembrano oramai due grossi batuffoli di cotone che le bloccano le narici, soprattutto di notte. Questa mattina Margherita è seduta sulla panchina in Piazza Polonia davanti al grande ospedale: è arrivato il giorno del suo intervento.

La mamma e il papà le parlano con tono dolce e calmo per rassicurarla, ma lei sente solo un forte dolore alla pancia e un grosso nodo alla gola.

"Ho una paura nera", "Ho tanta ansia": ripete Margherita ai suoi genitori.

"Lì dentro non conosco nessuno... e se fossero tutti antipatici? "Non ho nemmeno capito bene che cosa mi faranno e quanto tempo ci vorrà". " E soprattutto mi farà male?"

Sulla panchina accanto, ad ascoltare le mille domande della dolce Margherita è seduta Regina, un'infermiera calma, attenta e paziente che ha appena terminato il suo turno di notte e sta prendendo una bella boccata d'aria fresca.

Con una voce dolce e gentile Regina interviene e domanda a Margherita:

"Ciao, sei qui per un'avventura coraggiosa, vero?"

Margherita risponde di sì, con un filo di voce e tenendo gli occhi fissi sull'ospedale.

Regina sorridente continua a parlare: "Ti capisco. Questo posto sembra grande e serio, ma ti voglio mostrare un segreto."

La premurosa infermiera infila una mano nella tasca e tira fuori ... Ciccio Pasticcio

# 2B

Ciccio Pasticcio è un simpatico pupazzetto a forma di gattino, con un morbido musetto rotondo, un folto pelo tigrato a strisce bianche e arancioni e con un morbido nasino pelosetto. L'infermiera lo portava sempre con sé durante i suoi turni perché Ciccio aveva un magico potere rassicurante sui bambini.

"Ciao, mi presento. Io mi chiamo Regina e sono amica di tutti i bambini coraggiosi! In ospedale mi prendo cura di tutte le bimbe e tutti i bimbi, porto allegria e le medicine per guarire meglio e prima. Racconto storie ai bambini curiosi e regalo sassolini colorati ai miei piccoli eroi!"

Margherita sbalordita esclama: "Wow! Che meraviglia! Io colleziono sassolini colorati! Li conservo in barattoli trasparenti. Ma lui..chi è?" chiede Margherita incantata dal pupazzo.

L'infermiera Regina spiega a Margherita che Ciccio Pasticcio è il suo inseparabile amico, è con lei da quando era piccola. Anche lei, infatti, era stata operata da bambina e il gattino le era stato regalato per tenerle compagnia. Da quel momento lo tiene sempre in tasca e lo utilizza anche in ospedale, durante i suoi turni di lavoro.

"Non mi separo mai da lui, perchè sa sempre come tirare su il morale ai miei piccoli pazienti. Sai, Ciccio Pasticcio è magico, ha un superpotere! Tranquillizza tutti i bambini. Ti assicuro che se entrerai in ospedale con lui non sarai più né spaventata né agitata."

"Ma sei sicura? Io non ci credo... ha un nome così pasticcione! Non è che poi si confonde?"

L'infermiera Regina, con tono rassicurante, risponde alla bambina: "Fidati di me, funzionerà. Ciccio Pasticcio è un esperto di ghirigori e scarabocchi. Vuoi provare?"

La bambina chiede di poter provare l'effetto magico del gattino. Regina, con un dolce sorriso le dice: "Ecco, dammi il braccio e vedrai che Ciccio Pasticcio saprà farti sentire meglio..."

# 2C

"Che disegno vuoi che faccia sul tuo braccio?" chiede l'infermiera.

"Sul sinistro un gatto tigrato, con strisce nere e il resto bianco. Sul destro... una margherita" risponde la bambina. Il pupazzetto accompagna Margherita nella sua stanza colorata, con il lettino decorato di paperelle. Una volta lì le domanda: "Vuoi disegnare qualcosa di bello insieme a me?"

"Sì! Ne sarei molto felice!" esclama lei, abbracciandolo forte. Passano così del tempo a fare tutti i disegni che le piacevano.

Dopo un po', l'infermiera Regina con Ciccio Pasticcio chiede: "Hai ancora paura?"

"No, ora non ho più paura come prima" risponde Margherita.

Toc toc.

Alla porta compare il dottor Francesco: "Ciao, sono il dottore che ti toglierà le adenoidi, così respirerai e dormirai meglio. Tu sei Margherita, vero? Sei preoccupata?"

"No dottore. Ora che ho conosciuto Ciccio Pasticcio sono più tranquilla" dice la bambina.

"Ottimo, allora sei pronta?"

Margherita annuisce e si avvia verso la sala operatoria tenendo la mano di mamma e papà.

"Ciao Ciccio Pasticcio, grazie di tutto. Spero di rivederti quando torno" gli dice salutandolo.

# 2D

Margherita entra in sala operatoria insieme al dottore Francesco, che tenendola per mano, l'accompagna lungo un curioso e colorato corridoio. Ci sono tante immagini di personaggi immaginari e fantastici e, fra tutti, riconosce il suo amico "Ciccio Pasticcio".

Margherita si sente al sicuro, si sente in un luogo buono e familiare. La rassicura ancora di più trovare Regina ad aspettarla in sala operatoria; si stupisce di quante cose nuove, mai viste prima, ci siano in quel luogo.

Quando Margherita si risveglia dopo l'operazione nella sua stanza di ospedale trova il suo amico Ciccio Pasticcio ad aspettarla insieme a mamma e papà.

C'è anche Regina che le porge qualche sassolino colorato che Margherita ama molto.

Fra i sassolini ce n'è uno molto bello, sul quale sono disegnati Margherita e Ciccio Pasticcio che si tengono per mano.

Sul retro del sasso c'è scritto NON AVERE PAURA!